

## **Risposte alle richieste di chiarimento pervenute da parte degli operatori economici prima della data di presentazione delle offerte.**

---

### **Estremi della gara:**

Procedura negoziata ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i per un servizio di "Progettazione e sviluppo della mobile application Consip". Smart CIG XE11A22288.

---

### **Domanda 1:**

Esiste la possibilità di login sull'app? Se sì, utenti diversi vedono risorse diverse?

---

### **Risposta 1:**

Sì, esiste la possibilità di prevedere una login sull'app e quindi di offrire contenuti diversi a utenti diversi. Consip si riserva di decidere in merito all'effettiva implementazione di questa funzionalità in base alla validità della proposta.

---

### **Domanda 2:**

All'interno del Capitolato Tecnico si afferma che *"l'App, che preferibilmente dovrebbe essere sviluppata in forma ibrida, sarà basata su dati messi a disposizione da Consip su un apposito repository le cui caratteristiche saranno definite in accordo con il fornitore in corso di sviluppo dell'App"*.

In che formato sono prodotti attualmente i contenuti? Viene apprezzata la realizzazione di un CMS per l'inserimento dei dati?

---

### **Risposta 2:**

Il repository dei dati messi a disposizione dell'App sarà realizzato da Consip appositamente e in accordo con le esigenze espresse dal fornitore e non richiederà una particolare interazione con gli utenti della redazione interna, per cui si valuta l'adozione di un CMS non particolarmente utile.

---



---

**Domanda 3:**

Nel documento Condizioni particolari di Rdo si afferma che il *“Framework per l’ottimizzazione dei contenuti con feature di flessibilità e scalabilità, disponibile in modalità Saas e On Promise”*.

Il framework indica all’applicativo che legge i dati dal suddetto repository e li rende fruibili dall’applicazione mobile?

---

**Risposta 3:**

Si

---

**Domanda 4:**

Nel documento Condizioni particolari di Rdo si afferma che *“Framework per l’ottimizzazione dei contenuti con feature di flessibilità e scalabilità, disponibile in modalità Saas e On Promise”*.

Le modalità Saas e On Promise si riferiscono alla modalità di delivery (cioè se installare il software su server vostri o su server esterni)?

---

**Risposta 4:**

Si

---

**Domanda 5:**

Nel documento Condizioni particolari di Rdo si afferma che *“Framework per l’ottimizzazione dei contenuti con feature di flessibilità e scalabilità, disponibile in modalità Saas e On Promise”*.

Se sì, si vogliono possibili entrambe le modalità, cioè che sia possibile installare il software su sistemi esterni o su sistemi interni alla società? Oppure si vogliono realizzare contemporaneamente entrambe le modalità, con il software installato sia su server esterno che su server interno, con la possibilità di usare indifferentemente le due piattaforme?

---

**Risposta 5:**

Entrambe le soluzioni sono accettabili.

---



---

**Domanda 6:**

Nel documento Condizioni particolari di Rdo si afferma che *“l’Offerta tecnica dovrà essere redatta secondo lo schema di Relazione tecnica di seguito riportato. La Relazione tecnica dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata del servizio offerto, non superiore alle 10 pagine/cartelle, redatta in modo da mantenere una corrispondenza biunivoca con la numerazione degli indici indicati per l’attribuzione del “Punteggio tecnico”.*

Quindi l’offerta tecnica deve avere una lunghezza massima di 10 pagine? Cosa si intende per cartelle?

---

**Risposta 6:**

L’offerta tecnica non deve indicativamente superare le 10 pagine di un documento di testo, scritto in carattere non inferiore ai 10 punti e interlinea singola. Nelle 10 pagine sono inclusi anche eventuali immagini. Nel caso specifico il termine cartelle è sinonimo di pagine.

---

**Domanda 7:**

All’interno del Capitolato Tecnico si afferma che *“al fine di ottenere un risultato pienamente soddisfacente per Consip, potranno essere richieste delle modifiche al prototipo fino a un massimo di 3 (tre) rilavorazioni. Per rilavorazioni si intendono modifiche che abbiano un impatto sul layout grafico o sulla user experience relativa alle modalità di erogazione dei servizi. Il Fornitore dovrà dare evidenza di eventuali impatti sull’architettura tecnologica dovuti alle rilavorazioni richieste.”*

La modifica completa del prototipo ricade nella definizione di rilavorazione?

---

**Risposta 7:**

La modifica completa del prototipo NON ricade nella definizione di rilavorazione in quanto la produzione di un prototipo segue la raccolta e la successiva definizione e approvazione dei requisiti, pertanto una modifica completa del prototipo costituirebbe un cambio completo dei requisiti oppure un completo fallimento nella realizzazione degli stessi da parte del fornitore.

---

Firma del responsabile  
approvazione

Gaetano Santucci

Vale la data della firma digitale  
del documento